

Soc. 964I - vol. 42/IOI

Alleg. n. 43

Con atto del 19/2/1965, n°.43966, in notar Enrico Mirto, è stata costituita la Società denominata "IMMOBILIARE TERRASANTA" a.r.l., con sede in Palermo, via Vincenzo Di Marco n°.4, avente per oggetto la costruzione di edifici urbani, installazioni agrarie, industriali e commerciali.

Ha durata fino al 31/12/2000.

Soci fondatori:

- S.ra MESSINA Rosalia, possidente, nata a Palermo l'8/12/1918, domiciliata in via Marchese di Villabianca n°.98;

- Sig. VASSALLO Giovanni, industriale, nato a Palermo il 21/4/1938, domiciliato in via Vincenzo Di Marco n°.4.

Capitale sociale: £.500.000, sottoscritto in parti uguali dai due predetti soci.

Amministratore Unico: MESSINA Rosalia.

Direttore Generale: VASSALLO Giovanni.

La signora Caterina DI TOMMASO, nata a Sciacca il 27/9/1928, domiciliata in Palermo, via Marche n°.2, è stata delegata al deposito dei tre decimi del capitale sociale presso la Banca d'Italia.

Con verbale del 30/12/1967, l'assemblea ha deliberato:

- di approvare il bilancio al 31/12/1966, con le seguenti risul^{tan}te:

Attività	£.110.150.000;
Passività	£.110.150.000;
- di confermare nella carica di Amministratore Unico la signora Rosalia MESSINA.

Dalla relazione dell'Amministratore Unico, relativa al suddetto bilancio, si rileva che la società durante l'esercizio 1966 non ha svolto alcuna attività e che ha acquisito un lotto di terreno in via Terrasanta per la costruzione di un immobile.

Con verbale del 29/5/1968, l'assemblea ha deliberato di approvare il bilancio al 31/12/1967:

Attività	£.246.213.235;
Passività	£.246.213.235.

Durante l'esercizio la Società ha iniziato la costruzione di un immobile in via Terrasanta.

./..

- 2° foglio -

Con verbale del 23/5/1969 è stato approvato il bilancio al 31/12/1968 con le seguenti risultanze:

Attività	£.653.325.100;
Passività	£.653.325.100.

Con verbale del 25/6/1969 è stato deliberato di conferire al Direttore Generale VASSALLO Giovanni i poteri necessari per vendere le unità immobiliari costituenti l'edificio costruito in via Terrasanta n°.93.

Con verbale del 3/5/1970, l'assemblea ha deliberato:

- di approvare il bilancio al 31/12/1969:

Attività	£.471.335.377;
Passività	£.471.335.377;
Utile eserc.	£. 4.744.623;

- di riconfermare nella carica di Amministratore Unico della Società la Signora MESSINA Rosalia.

Dalla relazione dell'Amministratore Unico dell'esercizio 1969 si rileva che la Società ha iniziato la vendita del primo edificio e che sono in corso le costruzioni di altri due immobili.

Palermo, li 11 marzo 1971.

Salv. Brig. R. d.

Soc. n. IO417 - vol. 46/I57

Alleg. u. Hh

- Con atto del 12.3.1968, ricevuto dal Moatio Giuseppe Angilella, venne costituita la Società denominata "" VAFIM "" a r.l., con sede in Palermo, via Vincenzo di Marco n.4, con durata al 31.12.2.000, avente per oggetto l'acquisto e la vendita di beni immobili e la gestione di essi, nonché l'esecuzione di costruzioni edilizie.

Soci fondatori:

- Giovanni VASSALLO, nato a Palermo il 21.4.1938, domiciliato in via Marchese di Villabianca n.98, industriale;
- S.ra Anna VASSALLO, nata a Palermo il 4.12.1939, domiciliata in via Massimo D'Azeglio n.17.-

Capitale sociale: £.900.000, costituito da n.900 quote da £.1.000 ciascuna, così sottoscritte:

- Giovanni VASSALLO n.450 quote;
- Anna VASSALLO n.450 quote.-

Amministratore Unico: Geom. Girolamo PROFETA, nato a Palermo il 29.4.1937.-

- Bilancio al 31.12.1969, approvato il 30.4.1970:
Attività £. 80.494.199;
Passività £. 80.494.199.-

Le mansioni di segretario della suddetta assemblea vennero svolte da Antonino Giacalone.

Nella relazione dell'Amministratore unico, relativa al suddetto bilancio, tra l'altro, si legge: "" Siamo riusciti ad ottenere una scoperta finanziaria di £.80.000.000 concessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, che ci ha permesso di acquistare alcuni appartamenti facenti parte di uno stabile di via Empedocle Restivo.""

Luigi Bongiorno

Soc. IO3IO - vol. 46/48

Alleg. n. 45

- Con atto del 23.IO.I967, in notar Francesco Catania da Bagheria, venne costituita la Società a r.l. denominata "CLUB MARIEMBAD", con sede in Palermo, via Leopardi n.96, avente per oggetto: attività commerciali, costruzioni edili in genere, trattenimenti danzanti, manifestazioni turistiche, organizzazione di viaggi turistici individuali e collettivi.-
- Durata al 23.IO.I977.-
- Soci fondatori:
 - GRASSO Umberto, natp a Palermo il 14.8.I943, domiciliato in largo Primavera n.9, impiegato;
 - VASSALLO Giuseppe, nato a Palermo il 1° luglio 1943, domiciliato in via Marchese di Villabianca n.82, studente.-
- Capitale sociale: £.100.000, diviso in 10 quote da £.1.000 ciascuna, così sottoscritte:
 - Umberto GRASSO £.60.000;
 - Giuseppe VASSALLO £.40.000.-
- Amministratore Unico: VASSALLO Giuseppe.-

Palermo, li 10 marzo 1971.-

Scelt. Brig. P. J.

Soc. n°. IO385 - Vol. 44/I25.

Alleg. u. h6

Con atto rogato dal notaio Angilella omologato il 15/3/1968, è stata costituita la Società denominata "S.FRANCESCO RESIDENZIALE PIRAINETO S.p.A.", con sede in Palermo, via Vinc. Di Marco n°.4, avente per scopi: la esecuzione, esclusivamente in Sicilia, di costruzioni edilizie, stradali ferroviarie, idrauliche e bonifica agraria, sia da ottenersi in appalto o in concessione da Amministrazioni pubbliche o private, o da privati, sia in conto proprio; la fabbricazione e vendita di materiali edilizii ed accessori per edilizia tanto in conto proprio che per conto di terzi, con allestimento di appositi opifici e cantieri in Sicilia organizzati tecnicamente e dotati di macchinari ed impianti idonei alla destinazione; assunzione di partecipazioni in Società di nuova costruzione ed esercenti nuovi impianti industriali nell'ambito della Regione Siciliana ed aventi scopi analoghi ed affini.

Durata fino al 31.12.2000.

Soci fondatori:

- Francesco VASSALLO, nato a Palermo il 18/8/1909, domiciliato in via Marchese di Villabianca n°.98, possidente;
- Giuseppe FERRUZZA, nato a Palermo il 2/6/1924, domiciliato in via Empedocle Restivo n°.102, possidente.

Capitale sociale £.1.000.000, suddiviso in n°.100 azioni da lire 10.000 ciascuna, sottoscritte come segue:

- Francesco VASSALLO - n°.51 azioni per £.510.000;
- Giuseppe FERRUZZA n°.49 azioni per £. 490.000.

Amministratore Unico: Francesco Vassallo.

Collegio Sindacale:

- Rag. Tommaso Calderone - Presidente;
- Sig. Salvatore Clemenza - Sindaco effettivo;
- Prof. Francesco Siracusa - Sindaco effettivo;
- Prof. Francesco Gravate - Sindaco supplente;
- Arch. Antonio Barraco - Sindaco supplente.

Con verbale di assemblea, alla quale sono intervenuti gli azionisti Francesco Vassallo, titolare di n°.75 azioni, Giuseppe FERRUZZA, titolare di n°.15 azioni e Giulio Messina, titolare di n°.10 azioni, è stato approvato il bilancio al 31/12/1969, con le seguenti risultanze:

./..

- 2° foglio -

Attività £.2.397.533.755;
Passività £.2.397.533.755.

Dalla relazione del suddetto bilancio si rileva, tra l'altro, che lo stesso bilancio non presenta nè utili nè perdite stante che, i costi di esercizi relativi all'acquisto del materiale per effettuare la costruzione iniziata alla fine del 1968 in contrada Carini, zona Piraineto, il pagamento della manodopera e dei contributi previdenziali su di essa gravati, sono girati al conto Immobili. "Il complesso residenziale in corso di costruzione contiamo di poterlo ultimare entro il secondo semestre del 1971 e riteniamo altresì di iniziare le vendite entro il primo semestre del 1972.

Il bilancio al 31/12/1969 è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Palermo da Rosolino Leggeri.

Palermo, li 9/12/1970.

Paolo Bing, R.D.

Soc. IO6I9 - 47/I69Alleg. u. k7

Con atto del 15/10/1968, n°.IO32299, in notar Giuseppe Angilella, è stata costituita la Società denominata "SOMMATINO IMMOBILIARE" a.r.l., con sede in Palermo, via Vinc. Di Marco n°.4, avente per oggetto l'acquisto e la vendita di beni immobili e la gestione di essi, nonché la esecuzione di costruzioni edilizie.-
Ha durata fino al 31/12/2000.

Soci fondatori:

- VASSALLO Giovanni, industriale, nato a PA il 21/4/1938, domiciliato in via Marchese di Villabianca n°.98;
- PROFETA Girolamo, geometra, nato a PA il 24/9/1937, domiciliato in via Marchese di Villabianca n°.98;
- GRACEFFA Michele, possidente, nato a Caltanissetta il 26/1/1936, domiciliato in PA. via Emp. Restivo n°.90;
- VASSALLO Giovanni, nato a PA il 18/2/1938, domiciliato in via DI Benedetto n°.14.

Capitale sociale: £.900.000, diviso in 900 quote da £.1.000 ciascuna, così sottoscritto:

- VASSALLO Giovanni, nato a PA il 24/4/1938 - £.225.000;
- PROFETA Girolamo, - £.225.000;
- GRACEFFA Michele, - £.225.000;
- VASSALLO Giovanni, nato a PA il 18/2/1938 - £.225.000.

Amministratore Unico: PROFETA Girolamo.

Bilancio al 31/12/1969, approvato il 30/4/1970:

Attività £.3.894.607;

Passività £.3.894.607;

Rendiconto Economico:

Costi:

Interessi Passivi £.3.264.607;

Ricavi:

Perdita su vendita terreno £.3.264.607.

Nella relazione dell'Amministratore Unico, relativa al suddetto bilancio, tra l'altro, si legge:

"Dal bilancio al 31/12/1969, si può rilevare che la ns/ società non ha potuto iniziare la propria attività per motivi di ordine finanziario e perchè le iniziative intraprese fin dall'ottobre 1968 non sono state ritenute economicamente convenienti.

./..

- 2° foglio -

Infatti per acquistare un terreno in Sommatino, provincia di Caltanissetta, siamo stati costretti ad accedere a una scopertura bancaria con la Banca Cooperativa tra gli impiegati del Banco di Sicilia, per £.30.000.000, scopertura che ci ha gravato di interessi passivi abbastanza sensibili.

Siamo stati costretti, secondo un vs/ preciso deliberato, a vendere il terreno per lo stesso prezzo di acquisto e di versare alla Banca summenzionata parte dell'importo a saldo parziale della scopertura.""

Con verbale del 3/9/1970, l'assemblea ha deliberato di nominare Amministratore Unico per il triennio 1970/73, il signor VASSALLO Francesco, nato a PA il 18/7/1909, domiciliato in via Marchese di Villabianca n°.98, in sostituzione del dimissionario Girolamo PROFETA.

Le mansioni di segretario della suddetta assemblea sono state svolte da MESSINA Giulio.

Azionisti interessati alla succitata assemblea:

- Girolamo Profeta, titolare di £.675.000;
- Vassallo Giovanni di Francesco, titolare di £.200.000;
- Vassallo Francesco, nato a PA il 18/7/1909, titolare di £.25.000.

Palermo, li 11 marzo 1971.

Salv. Buzi. R.

Soc. IO696 - Vol. 48/62

Alleg. u. 48

Con atto dell'II/2/I969 in notar Giuseppe Angilella è stata costituita la Società denominata "NUOVA EDILIZIA" a.r.l., con sede in Palermo, Via Vincenzo Di Marco n°.4, con durata fino al 3I/I2/2000, avente per oggetto la costruzione di edifici per abitazioni civili ed anche a carattere industriale e commerciale.

Soci fondatori:

- VASSALLO Giuseppe, nato a Palermo l'I/7/I943, abitante in via Marchese di Roccaforte n°.45, industriale;
- Geom. PROFETA Girolamo, nato a Palermo il 4/9/I937, domiciliato in Via Massimo D'Azeglio n°.I7, industriale.

Capitale sociale: £.900.000, costituito da n°.90 azioni da £.I000 ciascuna, così sottoscritte:

- Giuseppe Vassallo n°.450 azioni;
- Girolamo Profeta n°.450 azioni.

Amministratore Unico: Giuseppe Vassallo.

Bilancio al 3I/I2/I969, approvato il 28/4/I970:

Attività	£.97.924.277;
Passività	£.97.924.277.

Le mansioni di segretario della suddetta assemblea sono state svolte dal Sig. Antonino GIACALONE.

Palermo, li I2 febbraio I97I.

Prof. Prof. P.

Soc. IO735 - vol. 48/IO5

Alleg. u. 49

- Con atto dell'8.5.1969, in Notar Cesare DI GIOVANNI, venne costituita la Società sotto la denominazione "DIVA CINEMATOGRAFICA" S.p.A., con sede in Palermo, provvisoriamente in Piazza Leoni n.2, con durata sino al 31.12.2000, avente per oggetto l'impianto e lo esercizio di una industria per la produzione di pellicole cinematografiche e televisive.

S Soci fondatori:

- S.na Giovanna GIOIA, nata a Valledlunga il 12.12.1939, domiciliata in Palermo, via Gioacchino Di Marzo n.61, impiegata;
- Sig. Michele GRACEFFA, nato a Caltanissetta il 26.1.1936, domiciliato in Palermo, via E. Restivo n.90, impiegato.-
- Capitale sociale: £.1.000.000, suddiviso in 100 azioni da £.10.000 ciascuna, sottoscritto in parti uguali dai predetti soci fondatori.-
- Amministratore unico: Ernesto DI FRESCO, nato a Palermo il 28.1.1929, domiciliato in Palermo, via del Quarnaro n.11.-

Collegio sindacale:

- Rag. Salvatore COTTONE, nato a Palermo il 15.7.1936, domiciliato in via del Quarnaro n.11, iscritto all'Albo - Presidente;
- Rag. Filippo MILAZZO, nato a Palermo il 24.12.1941, domiciliato in via Di Maria n.4 - Sindaco effettivo;
- Sig. Antonino TARRO, nato a Messina il 10.1.1923, domiciliato in via Tommaso Angelini n.7 - Sindaco effettivo;
- Avv. Salvatore IANNELLO, nato a Palermo il 16.11.1940, domiciliato in via Cosmo Guastella n.26 - Sindaco supplente;
- Rag. Giovanni CARDELLA, nato a Palermo il 10.7.1939, domiciliato in via Luigi Natoli n.20, iscritto all'Albo - Sindaco supplente.-

Palermo, 16 febbraio 1971.-

Prof. Bong. P. L.

Comune e Provincia coinvolti in due procedimenti

All'ufficio tasse si faceva propaganda?

Disposto un procedimento istruttorio (interesse privato in atti d'ufficio) contro l'assessore Ernesto Di Fresco e tre componenti della sua segreteria

L'inizio di un formale procedimento istruttorio è stato ieri disposto dalla Procura della Repubblica nei confronti dell'assessore comunale Ernesto Di Fresco e di tre componenti la sua segreteria (Rosaria Pace, Vincenzo Costa e Giovanna Russo), a carico dei quali sono stati rubricati il concorso nel reato di interesse privato in atti d'ufficio e di indebita propaganda elettorale ai sensi dell'art. 98 del decreto del presidente della Repubblica 30 marzo 1957 n. 361. Gli atti sono stati trasmessi al consigliere Loris Leonardi, che stamane li affiderà ad uno dei giudici istruttori in servizio in questo periodo feriale.

L'azione penale ha preso avvio da un articolo pubblicato prima delle elezioni regionali dal quotidiano del pomeriggio. Nel servizio si sosteneva che la segreteria dell'assessorato comunale per le Tasse retto da Ernesto Di Fresco, era impegnata dallo stesso assessore, candidato per la DC a Sala d'Irciole, in attività di propaganda elettorale. In particolare, secondo l'articolo, i contribuenti erano stati convocati con lettera a firma del Di Fresco, «La prego — si diceva nell'invito — di volere accudire, nel suo interesse, presso la mia segreteria, al fine di volere eventualmente definire mediante concordato, la vertenza concernente l'imposta di famiglia accertata a suo carico».

Secondo l'articolo, che si sarebbe trovato nella sede dell'assessorato, la signora Pace avrebbe invitato i contribuenti a votare per l'assessore Di Fresco che in cambio, avrebbe tolto loro le tasse.

L'indagine preliminare è stata condotta dal dottor Alliquò. L'articolo ha confermato le accuse. Di contro, l'assessore Di Fresco ha negato di aver dato incarico a qualcuno della sua segreteria di sollecitare il voto preferenziale in cambio della «abolizione» della imposta di famiglia. Anche la signora Pace e gli altri componenti la segreteria Di Fresco hanno negato ogni addebito, anche in sede di confronto con alcuni contribuenti.

Dal "Giornale di Sicilia"
n. 192 del 21 luglio 1971.

Vassallo e la giunta Riggio incriminati per il 2° I.T.I.

L'accusa è di interesse privato in atti d'ufficio e peculato (per l'affitto della scuola di via La Marmora) - La delibera risale all'ottobre del 1965

L'affitto dei locali del secondo istituto industriale da parte della amministrazione provinciale, in seguito di un invito del ministero della Pubblica Istruzione, ha provocato l'inizio di un formale procedimento istruttorio a carico dell'amministratore, il costruttore Francesco Vassallo, dei componenti la giunta provinciale che adottò la delibera, del presidente dell'ITI e di tre funzionari della Provincia. Si tratta della giunta presieduta da Antonino Riggio, in carica tra la fine del 1965 e il 1966.

Imputati con Riggio e Vassallo, gli unici che hanno avuto rubricato il reato di peculato, anche gli ex assessori provinciali Giovanni Cesauro (DC), Salvatore Castoro (DC), Vincenzo Flangeri (PSDI), Benedetto Giunta (DC), Leopoldo Pullara (PRI), Vincenzo Purpura (PSI), Filippo Rubino (DC), Salvatore Citelli (DC), Salvatore Di Nuovo (DC), Francesco Sturzo (DC), attuale presidente dell'amministrazione provinciale, e il vicesegretario generale della Provincia, Emanuele Argento.

L'elenco comprende ancora l'ex preside del 2° ITI Salvatore Vinti, il dottor Walfrido Scaffidi e l'ing. Pietro Cosentino, dell'ufficio tecnico provinciale. Tutti hanno avuto rubricato il reato di interesse privato in atti d'ufficio.

La vicenda processuale risale al maggio 1965, allorché il Comune di Palermo, in crisi finanziaria, si dichiarò indisponibile per l'apertura di un secondo istituto di tipo industriale. Su invito del ministero della Pubblica Istruzione, l'opportunità della apertura dell'ITI 2° fu presa in considerazione dall'amministrazione provinciale.

La giunta approvò una delibera con cui l'amministrazione provinciale fu impegnata a contrattare l'affitto dei locali per il 2° istituto industriale. Furono fatti degli inviti, si valutarono le tre offerte pervenute e si portarono al vaglio dell'ufficio tecnico provinciale. Questo diede il nulla-osta per

lo stabile di via La Marmora costruito da Francesco Vassallo.

Il canone di affitto fu concordato in 41 milioni e mezzo all'anno in seguito a parere favorevole dell'ufficio tecnico provinciale.

I locali di via La Marmora sono stati ceduti recentemente dalla Provincia al Provveditorato agli Studi. Una parte dell'edificio è ad-

bita a succursale dell'istituto tecnico commerciale «Ferrara».

A distanza di cinque anni, l'assessorato regionale per lo Sviluppo Economico ha ravvisato nel contratto gli estremi di reati perseguibili penalmente e, pertanto, ne ha informato l'autorità giudiziaria.

Nel promuovere l'azione penale, il sostituto procuratore Rizzo ha dato mandato al giudice istruttore di valutare i fatti alla luce di nuove indagini per accertare l'esistenza o meno dei reati denunciati dalla Regione.

La notizia dell'incriminazione ha provocato le prime reazioni. L'avv. Benedetto Giunta, per esempio, ha detto di avere votato contro la delibera del dott. Sturzo, attuale presidente della Provincia, tiene dal canto suo a precisare che quando la giunta provinciale decise di istituire il secondo ITI (Istituto tecnico industriale), espresse parere negativo dato le condizioni deficitarie dell'ente e il carattere, non strettamente obbligatorio, del nuovo onere.

Per esprimere più compiutamente il suo dissenso, Sturzo sostiene di non avere partecipato alla seduta. Non prese parte nemmeno il 18 ottobre 1965 all'altra seduta della giunta che adottò la delibera di affitto dei locali di via La Marmora, delibera che poi fu, con il parere favorevole degli organi previsti dagli ordinamenti, approvata dagli organi di tutela.

M. F.

PAGINA BIANCA



In Doe 737

QUESTURA DI PALERMO

N. 90/52926

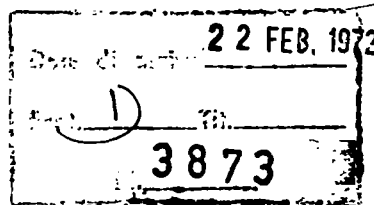
li. 20 Febbraio 1972.

Rif. N. 3485/D del. 25/6/1971.

OGGETTO: VASSALLO Francesco fu Giovanni e fu Randazzo Caterina, nato a Palermo il 18/7/1909, qui residente Via Marchese di Villabianca n°.98 - costruttore edile.

RACCOMANDATAASSICURATA

Alleg. n°.2.



All'On.le Avv. Francesco CATTANEI
Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia
CAMERA DEI DEPUTATI

= R O M A =

Sciogliendo la riserva contenuta nella nota di questo Ufficio di eguale numero ed oggetto in data 30 luglio 1971, si riferisce l'esito degli ulteriori accertamenti svolti, in ordine alle richieste contenute nella nota sopraindicata di codesta on.le Commissione:

- A) il VASSALLO, oltre che interessato nelle quattordici imprese e società commerciali ed industriali, sulle quali si è riferito alle pagine 33, 34 e 35 della nota soprarichiamata del 30/7/1971, figura anche nelle seguenti altre due società:
- 1) "CALCESTRUZZI PALERMO S.p.a.", costituita con atto dell'8.10.1969 in notar ANGILELLA, con sede a Palermo, Via Di Marco n°.4, avente per oggetto la fabbricazione e la vendita di materiali edilizi.
Si trasmette un appunto sulla società. (alleg. n°.1).
 - 2) "COMPLETTICA S.p.a.", costituita con atto del 19/6/1969 in



QUESTURA DI PALERMO

N.

li

Rif. N. del ..

OGGETTO:

- 2° foglio -

notar TRIPODO, con sede in Palermo, Via Maggiore Toselli n°.32/bis, avente per oggetto il commercio al minuto ed all'ingrosso di materiale elettrico ed affini.

Si trasmette un appunto sulla società (alleg. n°.2), la quale, già posta in liquidazione il 10/12/1970, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Palermo il 2/7/1971.

- B) Sulla natura e sugli sviluppi dei rapporti tra il VASSALLO e l'Ing. FERRUZA Enrico, nonché con i figli di quest'ultimo, Giuseppe e Salvatore, si è già, in parte, riferito nella nota soprarichiamata del 30/7/1971.

Nell'occasione, è stato trasmesso (vedasi allegato n°.21) l'attestato che l'Ing. Enrico FERRUZZA, consigliere delegato ed uno dei maggiori azionisti della S.A.I.A. (Società per azioni industria autobus) rilasciò nel 1952 al VASSALLO, consentendogli così di essere riconosciuto idoneo ed aggiudicarsi l'appalto per la costruzione delle fognature nelle borgate di Sferracavallo e Tommaso Natale.

Si è altresì parlato dei lavori eseguiti, per conto della S.A.I.A, dal VASSALLO, in società con ANELLO Francesco Paolo, in Palermo ed Altofonte.

Dagli ulteriori accertamenti, è risultato che, nel periodo dal 3/12/1964 al 14/5/1966, la S.A.I.A. ha corrisposto al costruttore VASSALLO £.254.427.840, per la costruzione di capannoni



QUESTURA DI PALERMO

N.

li

Rif. N. del

- 3° foglio -

OGGETTO:

in Via Roccazzo, attualmente adibiti a rimessa degli automezzi dell'AMAT (Azienda municipalizzata trasporti urbani), di cui è direttore il Dott. Giuseppe FERRUZZA, figlio del defunto ing. Enrico FERRUZZA.

Com'è noto la S.A.I.A., con delibera del Sindaco di Palermo in data 16/1/1965, ha ceduto all'AMAT il servizio di autotrasporti urbani e relativi automezzi ed impianti, trattenendo solo l'esercizio di autotrasporti stagionali per la Sicilia "Nastro D'oro", che vengono effettuati a mezzo di sette autobus, con rimessa in questa Via del Fante, che conserva l'insegna della S.A.I.A.

Non è stato però possibile accertare se ed a quale titolo il VASSALLO abbia effettuato negli anni 1952, 1953 e 1954 versamenti di somme a favore delle S.A.I.A. e parimenti non è stato possibile, trattandosi di operazioni esaurite e di cui non esiste riscontro, accertare i rapporti di natura finanziaria intercorsi tra il costruttore VASSALLO e la società "BAZAN & FERRUZZA", (concessionaria dell'Alfa Romeo), della quale è amministratore delegato Salvatore FERRUZZA, altro figlio del defunto Ing. Enrico FERRUZZA.

Sempre in tema di rapporti tra VASSALLO ed i FERRUZZA, si comunica che, per quello che risulta, il dott. FERRUZZA Giuseppe fu Enrico, nato a Palermo il 2/6/1924, direttore amministrativo dell'AMAT, è stato o è tuttora interessato, unitamente al costruttore VASSALLO, nelle seguenti imprese edilizie, indicate nella precedente relazione:

- 1) "EDIL - SUD", di cui il FERRUZZA Giuseppe è stato uno dei soci fondatori ed amministratore unico fino al 1966, allorché



QUESTURA DI PALERMO

N. _____

li _____

Rif. N. _____ del _____

- 4° foglio -

OGGETTO:

gli è succeduto il geometra PROFETA Girolamo, genero del VASSALLO;

- 2) "EDIL - PALERMO", di cui il FERRUZZA Giuseppe, unitamente al fratello Salvatore ed a BIANCHINI Francesco, è stato socio fondatore.

Dal 1966 è amministratore unico della società il già citato Profeta Girolamo; il VASSALLO risulta anch'egli intervenuto quale azionista della società;

- 3) "LEONARDO DA VINCI", di cui il FERRUZZA Giuseppe è stato socio fondatore ed amministratore unico fino al 1966; l'attuale amministratore unico è il già citato genero del costruttore VASSALLO, Girolamo PROFETA;

- 4) "S.FRANCESCO RESIDENZIALE PIRAINETO", di cui sono stati soci fondatori Giuseppe FERRUZZA e Francesco VASSALLO.

Risulta che la detta società ha acquistato dal Giuseppe FERRUZZA, con atto del 23/3/1968, un terreno edificabile di mq.215.000 nella contrada "Piraineto" del Comune di Villagrazia di Carini, nonché un terreno in Palermo, contrada Passo di Rigano di mq. 35.000, per la somma complessiva dichiarata di £.417.000.000, delle quali £.200.000.000 versati al FERRUZZA e £.217.000.000 mediante accollo di mutui stipulati dal predetto FERRUZZA.

La società ha in corso di completamento, nella contrada "Piraineto" di Villagrazia di Carini, un villaggio residenziale.

All'atto della costituzione, le azioni della società erano così ripartite:

./..